



Comune di Borgo a Mozzano

Provincia di Lucca

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione N° 24 del 27-02-2025

OGGETTO: SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA - DETERMINAZIONE IN MERITO ALLE TARIFFE PER L'ANNO SCOLASTICO 2025/2026

L'anno duemilaventicinque, addì ventisette del mese di febbraio alle ore 16:15, nella sala delle adunanze del Comune, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale.

Intervengono i Signori:

Patrizio Andreuccetti	il Sindaco	Presente
Armando Fancelli	Il Vice Sindaco	Assente
Alessandro Profetti	Assessore	Presente
Simona Girelli	Assessore	Presente
Silvia Valentini	Assessore	Presente

Totale Presenti **4** Totale Assenti **1**

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Giorgi Daniele ai sensi dell'art.97, comma 4 lett.a, del D.Lgs. 267/2000, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Andreuccetti Patrizio, il Sindaco, assume la Presidenza a norma dell'art. 50 comma 2, del D.Lgs. 267/2000, e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.



Comune di Borgo a Mozzano

Provincia di Lucca

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la seguente proposta di deliberazione:

LA GIUNTA COMUNALE

Visto che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 82 del 30 dicembre 2024, esecutiva, è stato approvato il bilancio di previsione 2025-2027, redatto secondo gli schemi definiti dal D.Lgs. n. 118/2011;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 63 del 30 settembre 2021 sono state apportate modifiche al “Regolamento Comunale per il servizio di ristorazione scolastica” approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 19 agosto 2013, come modificato dalla deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 30 luglio 2015;

Premesso che questo Comune, per il nuovo anno scolastico 2025/2026 deve provvedere a garantire il servizio di mensa scolastica per alunni residenti nel territorio comunale e non residenti che frequentano le locali scuole dell’infanzia e primarie sia pubbliche che paritarie private accreditate;

Richiamato il presente contesto normativo:

- l’art. 34 della Costituzione;
- l’art. 139 del D. Lgs n. 112/1998 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- il D.Lgs n. 63/2017 “Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- il Decreto Ministeriale, emanato in data 31/12/1983 dal Ministero dell’Interno di concerto con i Ministeri del Tesoro e delle Finanze definisce la tipologia dei “servizi a domanda individuale” tenendo presente che debbono considerarsi ricadenti in questa tipologia anche quelle attività pur gestite in appalto o forme convenzionali;

Riportati altresì i seguenti articoli del D.Lgs. n. 63/2017:

• Art. 2 “Servizi”:

1. Lo Stato, le regioni e gli enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze e nei limiti delle effettive disponibilità finanziarie, umane e strumentali disponibili a legislazione vigente, programmano gli interventi per il sostegno al diritto allo studio delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti al fine di fornire, su tutto il territorio nazionale, i seguenti servizi:

- a) servizi di trasporto e forme di agevolazione della mobilità;
- b) servizi di mensa;
- c) fornitura dei libri di testo e degli strumenti didattici indispensabili negli specifici corsi di studi;
- d) servizi per le alunne e gli alunni, le studentesse e gli studenti ricoverati in ospedale, in case di cura e riabilitazione, nonché per l'istruzione domiciliare;

• Art. 3 “Beneficiari”:

1. I servizi di cui all'articolo 2 (tra cui i servizi di mensa) sono erogati in forma gratuita ovvero con contribuzione delle famiglie a copertura dei costi, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;



Comune di Borgo a Mozzano

Provincia di Lucca

2. In caso di contribuzione delle famiglie, gli enti locali individuano i criteri di accesso ai servizi e le eventuali fasce tariffarie in considerazione del valore dell'indicatore della situazione economica equivalente, di seguito denominato ISEE, ferma restando la gratuità totale qualora già prevista a legislazione vigente”;

• Art. 5 “Servizi di mensa”

1. Fermo restando quanto disposto, in relazione al tempo pieno, dall'articolo 130, comma 2, del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, laddove il tempo scuola lo renda necessario, alle alunne e agli alunni delle scuole pubbliche dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado sono erogati, nelle modalità di cui all'articolo 3, servizi di mensa, attivabili a richiesta degli interessati;

2. I servizi di mensa di cui al comma 1 possono essere assicurati nei limiti dell'organico disponibile e senza nuovi o maggiori oneri per gli enti pubblici interessati;

Atteso che il D.Lgs. n. 63/2017 si inserisce in un contesto ordinamentale di riforme del settore finalizzate principalmente ad affermare il ruolo centrale della scuola nella società, ad innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti per contrastare anche le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini (art. 1 L. n. 107/2015 legge delega);

Considerato il costante orientamento giurisprudenziale che ritiene il servizio della mensa scolastica rientra fra i “servizi pubblici a domanda individuale”, in presenza dei quali l'ente erogatore è tenuto a richiedere la contribuzione dell'utenza. Spetta all'ente locale, nell'ambito delle sue scelte discrezionali e nel rispetto dei vincoli economico-finanziari vigenti, determinare l'entità dei costi del servizio da coprire mediante il contributo dei fruitori e, in considerazione del fatto che tale contributo può essere anche a carattere non generalizzato e dell'inerenza del servizio mensa con l'effettività del diritto allo studio, statuire come distribuire tale contributo fra i fruitori, potendo erogarlo ad alcuni in forma gratuita e ad altri secondo tariffe differenziate;

Precisato dunque che per tutti i servizi a domanda individuale, per i quali non sussiste un obbligo in capo al comune di istituirli, è prevista la compartecipazione della spesa da parte degli utenti, determinata, quest'ultima, dalla situazione economica del richiedente valutata con riferimento alla combinazione di redditi e patrimoni dei componenti il nucleo familiare, con riferimento all'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE). La tariffa del servizio di mensa scolastica non costituisce il prezzo del servizio ma la misura della contribuzione dell'utente al costo complessivo sostenuto dal Comune;

Visto l'art. 42 c. 2 lett. f) del D. Lgs 267/2000 per il quale è esclusa la competenza del consiglio comunale in merito alla determinazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi e dei servizi pubblici locali;

Dato atto che, in esecuzione del combinato disposto dell'art. 42 c, 2 lett. f) e dell'art. 48 del D. Lgs 267/2000, la competenza in materia di determinazione delle aliquote delle tariffe e servizi spetta alla giunta comunale;

Richiamata la deliberazione della giunta comunale n. 39 del 13.04.2023, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono state approvate le tariffe relative al servizio mensa scolastica a far data dal 1° settembre 2023;



Comune di Borgo a Mozzano

Provincia di Lucca

Considerato che:

- l'amministrazione comunale nel rispetto degli impegni programmatici volti ad agevolare le famiglie i cui figli frequentano le scuole dell'infanzia e dell'obbligo sia pubbliche che paritarie private accreditate, intende riproporre per l'anno scolastico 2025/2026, le agevolazioni per il servizio mensa scolastica;
- la volontà dell'amministrazione comunale è quella di garantire l'equa ripartizione dei costi del servizio di mensa scolastica in relazione alla situazione reddituale delle famiglie, prevedendo che la compartecipazione al costo del servizio venga determinata sulla base di certificazioni *ISEE MINORENNI* cercando di venire incontro al crescente bisogno dei cittadini appartenenti alle fasce più deboli, ovvero di disporre un sostegno, anche in considerazione dell'ingente numero di istanze di contributo economico per il servizio di mensa scolastica pervenute all'ufficio scuola di questo comune;

Visti:

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159, recante "Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)";
- il Decreto Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 7 novembre 2014 recante "Approvazione del modello tipo della Dichiarazione Sostitutiva Unica a fini ISEE, dell'attestazione, nonché delle relative istruzioni per la compilazione ai sensi dell'articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159", pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 17 novembre 2014, in vigore dal 2 dicembre 2014, e successive integrazioni e modificazioni;

Ritenuto pertanto di:

- mantenere il sistema di tariffazione differenziato per fasce ISEE MINORENNI con agevolazioni decrescenti all'aumentare del valore ISEE MINORENNI;
- mantenere le tariffe differenziate per il servizio di mensa scolastica;

Accertato che, soprattutto negli ultimi due anni, si è verificato un ulteriore aumento del prezzo per il servizio di refezione scolastica a causa dell'adeguamento dovuto per revisione dei prezzi in base Istat ai sensi del D.Lgs.50/2016;

Visto il verbale redatto e approvato nella seduta del 19 febbraio 2025 nella riunione della III Commissione consiliare permanente "Istruzione – cultura – sport – sociale – pari opportunità";

Dato atto che le entrate previste per il servizio Refezione scolastica con decorrenza settembre 2025, a seguito della modifica delle tariffe a carico, non dovrebbero subire significative variazioni rispetto all'attuale stanziamento di bilancio, si precisa che la valutazione è da considerarsi una mera previsione calcolata in base alle attuali domande effettuate dall'utenza per l'anno scolastico in corso che non può essere considerata una condizione oggettiva;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile espressi rispettivamente dalla responsabile dei servizi alla persona e dalla responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

Quanto sopra premesso;

Visto lo Statuto comunale;

Deliberazioni di Giunta Comunale 24 del 27-02-2025



Comune di Borgo a Mozzano

Provincia di Lucca

Visto l'art. 48 del D.lgs. 18.8.2000 n. 267;

DELIBERA

di approvare la narrativa in premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

di continuare ad erogare il servizio di mensa scolastica alle medesime condizioni attualmente in essere e precisamente, con una quota di partecipazione diretta del contribuente e la restante a carico del bilancio comunale;

di approvare, in relazione all'Indicatore Economico Equivalente (ISEE MINORENNI), con decorrenza 1° settembre 2025, per il nuovo anno scolastico 2025/2026, fino a nuova e diversa deliberazione, le tariffe poste a carico degli utenti residenti nel Comune di Borgo a Mozzano per il servizio di mensa scolastica come di seguito riportato:

SCUOLE DELL'INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA DI DIECIMO		
<i>Fascia ISEE</i>	<i>Limiti</i>	<i>Quota compartecipazione</i>
A	da 0,00 a 8.000,00	€ 0,00
B	da 8.001,00 a 15.000,00	€ 1,50
C	da 15.001,00 a 20.000,00	€ 3,00
D	da 20.001,00 a 25.000,00	€ 3,50
E	da 25.001,00 a 30.000,00	€ 4,00
F	da 30.001,00 a 36.151,98	€ 4,50
G	oltre 36.151,98	TARIFFA = COSTO PASTO

SCUOLE PRIMARIE DI BORGO CAPOLUOGO, VALDOTTAVO, CORSAGNA		
<i>Fascia ISEE</i>	<i>Limiti</i>	<i>Quota compartecipazione</i>
A	da 0,00 a 8.000,00	€ 0,00
B	da 8.001,00 a 15.000,00	€ 2,00
C	da 15.001,00 a 20.000,00	€ 3,50
D	da 20.001,00 a 25.000,00	€ 4,00
E	da 25.001,00 a 30.000,00	€ 4,50
F	da 30.001,00 a 36.151,98	€ 5,00
G	oltre 36.151,98	TARIFFA = COSTO PASTO

di dare atto che per il nuovo anno scolastico 2025/2026 e fino a nuova e diversa deliberazione per gli alunni residenti nel Comune di Borgo a Mozzano e frequentanti le scuole del comune e iscritti al primo anno delle scuole dell'infanzia e delle scuole primarie pubbliche e private convenzionate verranno applicate le tariffe per il servizio di mensa scolastica come di seguito riportato:

PRIMO ANNO SCUOLE DELL'INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA DI DIECIMO		
<i>Fascia ISEE</i>	<i>Limiti</i>	<i>Quota compartecipazione</i>
A	da 0,00 a 15.000,00	€ 0,00
B	da 15.001,00 a 20.000,00	€ 2,50
C	da 20.001,00 a 25.000,00	€ 3,00
D	da 25.001,00 a 30.000,00	€ 3,50



Comune di Borgo a Mozzano

Provincia di Lucca

E	da 30.001,00 a 36.151,98	€ 4,00
F	oltre 36.151,98	TARIFFA = COSTO PASTO

PRIMO ANNO SCUOLE PRIMARIE DI BORGO CAPOLUOGO, VALDOTTAVO, CORSAGNA		
<i>Fascia ISEE</i>	<i>Limiti</i>	<i>Quota compartecipazione</i>
A	da 0,00 a 15.000,00	€ 0,00
B	da 15.001,00 a 20.000,00	€ 3,00
C	da 20.001,00 a 25.000,00	€ 3,50
D	da 25.001,00 a 30.000,00	€ 4,00
E	da 30.001,00 a 36.151,98	€ 4,50
F	oltre 36.151,98	TARIFFA = COSTO PASTO

di dare atto che per gli alunni residenti nel Comune di Borgo a Mozzano è prevista la gratuità servizio di mensa scolastica per il terzo e successivi utenti del servizio appartenenti allo stesso nucleo familiare e con un valore ISEE MINORENNI inferiore ad € 36.151,98;

di approvare, in relazione all'Indicatore Economico Equivalente (ISEE MINORENNI), con decorrenza 1° settembre 2025, per il nuovo anno scolastico 2025/2026, fino a nuova e diversa deliberazione, le tariffe poste a carico degli utenti non residenti nel Comune di Borgo a Mozzano per il servizio di mensa scolastica come di seguito riportato:

SCUOLE DELL'INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA DI DIECIMO		
<i>Fascia ISEE</i>	<i>Limiti</i>	<i>Quota compartecipazione</i>
A	da 0,00 a 8.000,00	€ 0,00
B	da 8.001,00 a 15.000,00	€ 1,50
C	oltre 15.000,00	TARIFFA = COSTO PASTO

SCUOLE PRIMARIE DI BORGO CAPOLUOGO, VALDOTTAVO, CORSAGNA		
<i>Fascia ISEE</i>	<i>Limiti</i>	<i>Quota compartecipazione</i>
A	da 0,00 a 8.000,00	€ 0,00
B	da 8.001,00 a 15.000,00	€ 2,00
C	oltre 15.000,00	TARIFFA = COSTO PASTO

di dare atto che per il nuovo anno scolastico 2025/2026 e fino a nuova e diversa deliberazione per gli alunni non residenti nel Comune di Borgo a Mozzano e frequentanti le scuole del comune e iscritti al primo anno delle scuole dell'infanzia e delle scuole primarie pubbliche e private convenzionate verranno applicate le tariffe per il servizio di mensa scolastica come di seguito riportato:

PRIMO ANNO SCUOLE DELL'INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA DI DIECIMO		
<i>Fascia ISEE</i>	<i>Limiti</i>	<i>Quota compartecipazione</i>
A	da 0,00 a 15.000,00	€ 0,00
B	oltre 15.000,00	TARIFFA = COSTO PASTO

PRIMO ANNO SCUOLE PRIMARIE DI BORGO CAPOLUOGO, VALDOTTAVO, CORSAGNA		
<i>Fascia ISEE</i>	<i>Limiti</i>	<i>Quota compartecipazione</i>



Comune di Borgo a Mozzano

Provincia di Lucca

A	da 0,00 a 15.000,00	€ 0,00
B	oltre 15.000,00	TARIFFA = COSTO PASTO

di dare atto che per gli alunni non residenti nel Comune di Borgo a Mozzano è prevista la gratuità servizio di mensa scolastica per il terzo e successivi utenti del servizio appartenenti allo stesso nucleo familiare e con un valore ISEE MINORENNI inferiore ad € 15.000,00;

di individuare la Responsabile del Servizio n. 2 – Servizi alla Persona dottoressa Marcella Cappelli, quale responsabile degli atti consequenziali alla presente deliberazione.



Comune di Borgo a Mozzano

Provincia di Lucca

Visto l'allegato parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile dei Servizi alla Persona dott.ssa Marcella Cappelli ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto l'allegato parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal Responsabile dei Servizi Finanziari dott.ssa Samuela Pera ai sensi dell'art 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Con voti unanimi favorevoli

DELIBERA

di approvare la sopra riportata proposta di deliberazione.

Con successiva ed unanime votazione favorevole

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000;

Letto, confermato e sottoscritto

il Sindaco
F.to Patrizio Andreuccetti

il Segretario Comunale
F.to Daniele Giorgi

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n.82 e s.m.e.i (CAD). La presente deliberazione e' conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Borgo a Mozzano, ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 82/2005



Comune di Borgo a Mozzano

Provincia di Lucca

Parere di regolarità tecnica:

si esprime parere Favorevole sulla regolarità tecnica della proposta ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.

Il Responsabile del Servizio
F.to Marcella Cappelli

Parere di regolarità contabile:

si esprime parere Favorevole sulla regolarità tecnica della proposta ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.

Il Responsabile del Servizio
F.to Samuela Pera

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n.82 e s.m.e.i (CAD). La presente deliberazione e' conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Borgo a Mozzano, ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 82/2005



Comune di Borgo a Mozzano

Provincia di Lucca

PUBBLICAZIONE

Pubblicata sul sito web del Comune di Borgo a Mozzano (www.comune.borgoamozzano.lucca.it)
ai sensi dell'art. 32 comma 1 della Legge 18.06.09 n. 69

in data 07-03-2025

Comunicata ai signori capigruppo Consiliari, come previsto dall'art. 125 del D.Lgs. 267/2000

in data 07-03-2025

Borgo a Mozzano, 07-03-2025

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione diverrà esecutiva dopo il decimo giorno dalla pubblicazione ai sensi
dell'art. 134, comma 3, del T.U. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Responsabile Servizio Amministrativo
F.to Stefania De Amicis